

DARIO DE LUCA

Regista, autore e attore calabrese nel 1992 fonda con Saverio La Ruina la compagnia Scena Verticale e dirige dal 1999 Primavera dei Teatri, festival sui nuovi linguaggi della scena contemporanea. Dal 2013, con la propria compagnia, è titolare della residenza teatrale **Progetto More** al teatro Morelli di Cosenza. E' presente, con gli spettacoli della compagnia, nei maggiori festival e teatri italiani e all'estero. Il testo La Stanza della memoria (La Mongolfiera, 1998), scritto con Saverio La Ruina, è segnalato al Premio Nazionale Teatrale Città di Reggio Calabria '96. Il testo U Tingiutu. un Aiace di Calabria (Abramo Editore, 2010) è finalista al Premio Riccione per il Teatro 2009. Sempre col Tingiutu, nel 2011 vince il **Premio Antonio Landieri – Teatro di Impegno Civile III edizione** come migliore attore. Lo spettacolo è anche nella cinquina dei finalisti per la categoria Miglior Spettacolo. Con lo spettacolo Morir sì giovane e in andropausa, di cui è regista co-autore e interprete principale, vince il **Premio RomaripArte 2012**. All'attività della compagnia sono stati inoltre assegnati nel 2002 il Premio G. Bartolucci 2011 “per una realtà nuova”; nel 2003 il Premio della Critica assegnato dall'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro; nel 2010 il Premio Speciale UBU 2009 al festival Primavera dei Teatri - X edizione. Sempre per il festival vince, come curatore con Saverio La Ruina e Settimio Pisano, il **Premio Kilowatt-Titivillus 2013**. Nel 2012 è fondatore e frontman della Omissis Mini Orchestra con la quale vince il **Premio Musica contro le mafie 2012** con il brano musicale *Il male minore*. Da diversi anni rivolge particolare attenzione al mondo giovanile con esperienze di didattica teatrale aperte agli studenti frequentanti Istituti di ogni ordine e grado. Opera nel campo del sociale con progetti di laboratorio finalizzati al recupero di soggetti svantaggiati e/o considerati a rischio. Rivolge particolare attenzione ai ragazzi con disabilità, con i quali dal 1999 conduce laboratori permanenti di educazione all'espressività. Dal 2011 dirige la Scuola di Teatro Carpe Diem a Rossano Calabro (CS) e dal 2013 dirige la Scuola di Teatro More a Cosenza. Vanta sparute ma significative incursioni nel cinema italiano.